Paese nativo
dell'Abate Gioacchino

COMUNE DI CELICO

PROVINCIA DI COSENZA
Tel. 0984/435004

Città dei Sapori
Comuni Tipici d'Italia

Allegato 1

DISCIPINARE DI GARA PROCEDURA APERTA

(art. 55 Dlgs 163/06)

AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE - *MEDIANTE PROJECT FINANCING* – DELLA PROGETTAZIONE PRELIMINARE- DEFINITIVA - ESECUTIVA, COMPLETAMENTO, EVENTUALE RIATTAMENTO, PARTE DELL'ARREDAMENTO E GESTIONE DELL' IMMOBILE DESTINATO A "CASA ANZIANI".

Con Deliberazione G.C. n 119 del 09/12/2014 veniva dichiarato il pubblico interesse relativamente alla proposta da privato promotore scelta tramite manifestazione d'interesse avviso pubblico del 14/11/2013 approvato con determina dirigenziale n° 248 del 08/11/2013, ai sensi dell'art. 153 comma 19 del Codice dei Contratti Pubblici, per la realizzazione dell'intervento di **"Progettazione preliminare/definitiva/esecutiva, completamento, eventuale riattamento, parte dell'arredamento e gestione dell' immobile destinato a casa anziani da realizzarsi in Project Financing"**
Con medesima deliberazione veniva approvato lo studio di fattibilità presentato dal promotore completo di piano economico e finanziario asseverato, piano di utilizzo con specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione e bozza di convenzione con relativi allegati;
Con successiva determinazione a contrattare n° 51 del 10/03/2015 è stato approvato il Bando di Gara completo del presente Disciplinare, per l'indizione della procedura di gara di cui all'art. 153 comma 19 del D.Lgs. 163/2006;

ART. 1 - INTRODUZIONE

1.1 Ente Appaltante

Comune di Celico, Piazza Gustavo Valente n°5, 87053 Celico (CS)
Responsabile del Procedimento: Arch. Damiano Francesco Mele
Supporto al RUP: Ing. Antonio Nicola Spataro
tel. 0984/435004 – 0984/430106 – 0984/430108
Fax 0984/434414
Posta elettronica: damianomele@comunedicelico.it – antonio.spataro@comunedicelico.it
PEC: tecnico@pec.comunedicelico.it

1.2 Durata della concessione

Il contratto di concessione avrà durata massima di anni 30 dalla data di entrata in esercizio della struttura (è fatto salvo il minor termine di durata proposto dall'offerente, risultato aggiudicatario in sede di gara).
Al termine della concessione, il Comune avrà la facoltà di:
a) acquisire senza oneri al proprio patrimonio la struttura completata;
b) mantenere il diritto d'uso della struttura al Concessionario per una durata da concordarsi, subordinato al pagamento di un canone annuo da determinarsi

1.3 Oggetto della gara

La procedura ad evidenza pubblica di cui al presente Disciplinare di gara ha per oggetto:
L'affidamento in concessione - *mediante project financing* – della progettazione preliminare-definitiva - esecutiva, completamento, eventuale riattamento, parte dell'arredamento e gestione dell' immobile destinato a "casa anziani".
Il concessionario dovrà farsi carico degli oneri connessi a:
-Rimborso spese all'Ente per la pubblicazione del presente bando di gara su Gazzetta Ufficiale e su due

Quotidiani;
- progettazione preliminare- definitiva- esecutiva e dei relativi oneri, compresi tutti i pareri (anche di altri Enti) ove necessari;
- verifica sulla progettazione preliminare-definitiva-esecutiva DD.LL. e collaudo tecnico-amministrativo dell'opera ancorché disposti dal Comune;
- attuazione piani di sicurezza incluso il coordinamento nella fase di progettazione ed esecuzione;
- realizzazione del completamento dell'immobile ed eventuale riattamento;
- ottenimento/emissione certificazioni e collaudi di tutti gli impianti;
- allacciamenti alla rete elettrica pubblica alle reti elettriche esistenti ed eventuali pratiche progettuali e amministrative;
- oneri connessi alle opere da realizzare per il completamento della struttura;
- procedure amministrative-autorizzative eventualmente necessarie funzionali alla messa in esercizio della struttura come "Casa Anziani";
- manutenzione ordinaria e straordinaria dell'intera struttura;
- canone annuo che andrà a favore della Comunità Montana Silana di € 7.500,00 da adeguare a partire dal 2° anno contrattuale mediante rivalutazione ISTAT;
- canone annuo da offrire in sede di gara, in favore del Comune di Celico non inferiore ad € 6.000,00 da adeguare a partire dal 2° anno contrattuale mediante rivalutazione ISTAT;
Le caratteristiche della concessione e gli obblighi del concessionario sono comunque dettagliatamente specificate nello Schema di contratto di concessione, nel piano di utilizzo, che si intendono qui integralmente richiamati.

1.4 Legislazione applicabile
La Gara è effettuata ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture di cui al D.lgs. del 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. In particolare si rinvia al TITOLO III, Capo III, del richiamato Dlgs 163/06.

1.5 Finanziamento
L'importo dei lavori e dei servizi relativi alla realizzazione e gestione della struttura è finanziato attraverso la procedura del Finanziamento tramite Terzi. L'Affidatario dovrà fornire il Piano economico-finanziario, da allegare all'offerta economica, che dovrà essere riferito alla realizzazione e gestione della struttura per la durata contrattuale prevista. Il Piano economico finanziario dovrà essere validato da un Istituto di Credito formalmente e contestualmente impegnato al finanziamento e cofinanziamento dell'intervento, ove questi sussista.
Le opere oggetto della concessione sono da intendersi a completo carico del concessionario.

1.6 Affidamento dei lavori a terzi
Ai sensi dell'art. 146 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. il concorrente deve indicare in sede di offerta la percentuale, ove sussista, del valore globale dei lavori oggetto della concessione, che intendono appaltare a terzi.

1.7. Termini per l'esecuzione delle prestazioni e durata massima della concessione
Il termine massimo per la consegna dei progetti definitivo-esecutivo da parte del concessionario è fissato in giorni 60 (sessanta) dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.
La progettazione dovrà redigersi ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. n. 163/2006 e del relativo regolamento di attuazione (DPR 207/2010). Il progetto sarà soggetto ad approvazione da parte dell'Amministrazione concedente, e validazione da parte del R.U.P. ai sensi dell'art. 47 e segg. del DPR 554/1999 e s.m.i.
Gli oneri relativi alla verifica sulla progettazione restano a carico del Concessionario oneri previdenziali se e in quanto dovuti.
L'Amministrazione si riserva la possibilità di provvedere alla consegna dei lavori sotto riserva di legge ai sensi del D.P.R. 207/2010.
I termini per il completamento delle fasi esecutive dell'intervento sono quelli derivanti dal cronoprogramma (schema di convenzione "massimo 10 mesi").

1.8 Informazioni e chiarimenti
Eventuali chiarimenti circa l'oggetto della gara potranno essere richiesti per iscritto, anche tramite posta elettronica, all' Arch. Damiano Francesco Mele, **entro e non oltre il giorno 18.06.2015** esclusivamente ai seguenti recapiti:

Comune di Celico (CS), Piazza Gustavo Valente n°5 - 87053 - Celico (CS),
indirizzo e-mail : damianomele@comunedicelico.it - antonio.spataro@comunedicelico.it
PEC: tecnico@pec.comunedicelico.it
Le richieste di chiarimenti dovranno riportare il numero di telefono, di fax, l'e-mail, nonché il nominativo della persona della Società cui l'Amministrazione invierà la risposta.
Il Comune si riserva la facoltà di apportare integrazioni ed eventuali variazioni alla documentazione di gara dandone semplice comunicazione ai concorrenti mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;
Si invitano pertanto i soggetti ad un costante monitoraggio del sito istituzionale.
I soggetti che partecipano alla gara accettano che eventuali variazioni, chiarimenti o integrazioni ai documenti di gara che verranno pubblicati e si impegnano, pertanto, a consultare quotidianamente il sito istituzionale della Stazione appaltante.

1.9 Sopralluogo
Il sopralluogo è obbligatorio.

1.10 Responsabile del procedimento
Il Responsabile unico del procedimento è l'Arch.Damiano Francesco Mele, tel 0984/435004 0984/430108 fax 0984/434414 e-mail damianomele@comunedicelico.it

1.11 Criterio di aggiudicazione
L'appalto verrà aggiudicato al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163/2006 sulla base dei criteri indicati nel seguito:

a) Qualità Tecnica e completezza del progetto preliminare----------PUNTI MAX 15;
b) Capacità Tecnico-Organizzativa ed esperienza dell'Azienda----------PUNTI MAX 5;
c) Tempo di esecuzione dell'intervento (Max 10 mesi) ----------PUNTI MAX 10;
d) Valutazione del Piano Economico Finanziario---------- PUNTI MAX 20;
e) Offerta economica---------- PUNTI MAX 50;

TOTALE PUNTI MAX 100

L'offerta economica a sua volta è così suddivisa:

e1) Canone annuo da corrispondere al Comune di Celico (non inferiore ad € 6.000,00 annui, assoggettati dal 2° anno a rivalutazione ISTAT) ---------- PUNTI MAX 35;

e2) Durata della concessione inferiore al termine stabilito di 30 anni ---------- PUNTI MAX 15;

Per **l'assegnazione del punteggio circa gli elementi qualitativi** a ciascun offerente verrà utilizzata la seguente formula, secondo le linee guida riportate all'Allegato "G" al Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di contratti pubblici di cui al D.P.R. 207/2010:

$$C(a) = [\sum n (Wi \ V(a)i]$$

dove
- C(a): indice di valutazione dell'offerta (a)
- n : numero dei requisiti di cui alla tabella dei parametri soprariportata
- Wi: punteggio massimo attribuito al requisito (i) nella tabella dei parametri riportata al punto 9
- V(a)i : coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile fra zero e uno, ottenuto come media aritmetica dei coefficienti espressi, sempre fra zero e uno, dai singoli componenti della commissione di valutazione
- ∑n : sommatoria

La **valutazione degli elementi di natura quantitativa**, quando non desumibile da elementi di punteggio oggettivi, sarà condotta operando l'interpolazione lineare tra il coefficiente pari a uno, attribuito ai valori degli elementi più convenenti per la stazione appaltante, e il coefficiente pari a zero attribuito a quelli posti a base di gara.
Più precisamente, al concorrente che avrà offerto il miglior ribasso verrà assegnato il punteggio massimo relativo allo specifico punto. Agli altri concorrenti verrà assegnato il relativo punteggio

mediante la formula Pi= Pmax (Ri/ R max)
Dove:

- Pi: punteggio da attribuire al concorrente i-esimo
- Pmax: massimo punteggio attribuibile relativamente allo specifico punto della griglia
- Ri :ribasso offerto dal concorrente i-esimo

Rmax : ribasso massimo tra i vari concorrenti

Qualora non siano presentate offerte la concessione è aggiudicata al promotore scelto in base alla manifestazione di interesse.
Ove all'esito della presente procedura di gara vengano presentate offerte valutate economicamente più vantaggiose rispetto a quella del promotore, quest'ultimo, entro 15 giorni dalla comunicazione circa l'esito di gara, potrà esercitare la PRELAZIONE ai sensi e per gli effetti dell'art 153 comma 19 del Dlgs 163/06.
In caso di esercizio del diritto di prelazione da parte del promotore e aggiudicazione della concessione a quest'ultimo, al migliore offerente, verranno rimborsate, (con onere a carico del Promotore) le spese sostenute per la partecipazione alla gara, nella misura massima di cui al comma 9 dell'art. 153 del D.Lgs. n° 163/2006.
Nell'ipotesi di aggiudicazione in favore di soggetto diverso dal Promotore (ed in caso di mancato esercizio della prelazione da parte di quest'ultimo) il promotore avrà diritto ad ottenere il pagamento (con onere a carico dell'aggiudicatario) delle spese per la predisposizione della proposta presentata nei limiti di cui al comma 9 dell'art 153 Dlgs 163/06.

1.12 Requisiti di partecipazione

Possono partecipare alla procedura aperta i soggetti indicati nell'art 153 comma 21 del Dlgs 163/00. Si intende qui richiamato il comma 22 dell'art 153 del Dlgs 163/06 relativo alla modifica nella composizione originaria dei concorrenti:

Requisiti di ordine generale

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. o registro professionale o commerciale vigente nel paese di appartenenza;
b) non trovarsi nelle cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1, del D. Lgs 163/2006 s.m.i.;
c) rispetto dei contratti collettivi nazionali di categoria.

Requisiti di ordine speciale

Ai sensi dell'art. 95 del D.P.R. 207/2010, possono partecipare alla presente procedura i soggetti aventi i requisiti di ordine generale sopradetti e i seguenti requisiti di ordine speciale:
1. se intendono eseguire lavori con la propria organizzazione di impresa, devono essere soggetti qualificati secondo quanto previsto dall'articolo 40 del Codice dei Contratti e dall'articolo 79, comma 7, del D.P.R. 207/2010, con riferimento ai lavori direttamente eseguiti ed essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi:
a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento **(> € 85.211,37)**;
b) capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento **(> € 42.605,68)**;
c) svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento **(> € 42.605,68)**;
d) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno al due per cento dell'investimento previsto dall'intervento **(> € 17.042,27)**.
1.1 In alternativa ai requisiti previsti dal punto 1, lettere c) e d), il concessionario può incrementare i requisiti previsti dal medesimo punto, lettere a) e b), nella misura di 1,5 volte.
2. Se il concessionario non esegue direttamente i lavori oggetto della concessione, deve essere in possesso esclusivamente degli ulteriori requisiti di cui al punto 1, lettere a), b), c) e d). Il requisito previsto dal punto 1, lettera b), può essere dimostrato anche attraverso il patrimonio netto.

3. Qualora il candidato alla concessione sia costituito da un raggruppamento temporaneo di soggetti o da un consorzio, i requisiti previsti al punto 1 devono essere posseduti complessivamente, fermo restando che ciascuno dei componenti del raggruppamento possegga una percentuale non inferiore al dieci per cento dei requisiti di cui al punto 1, lettere a) e b).

Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi alla gara i soggetti singoli o associati di cui all'art. 34 del D.Lgs.163/2006 e ss.mm.ii.; i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti generali di ammissione alle gare di cui all'art.38 del citato D.Lgs.l63/2006 e ss.mm.ii. nonché dei requisiti di capacità economica e finanziaria indicati.
Sono altresì ammessi i concorrenti stabiliti in Stati appartenenti all'Unione Europea diversi dall'Italia alle condizioni di cui all'articolo 47 del D.Lgs.163/ 2006 e ss.mm.ii. e di cui all'art.103, comma 2, del D.P.R. 207/2010; per essi il possesso dei requisiti per la partecipazione sarà accertato in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei relativi paesi concorrenti che intendono realizzare in tutto o in parte con la propria organizzazione di Impresa i lavori oggetto della concessione che si intende affidare dovranno produrre attestazione di qualificazione, in corso di validità, adeguata per categorie e classifiche ai valori del presente bando, rilasciata da società di attestazione (SOA) autorizzata.
Concorrenti in possesso di attestazione di sola costruzione dovranno incaricare progettisti in possesso delle abilitazioni professionali richieste per la progettazione dell'opera oggetto del presente bando.
Lavori non realizzati direttamente dai concorrenti, ovvero tramite imprese da essi controllate o ad essi collegate, comunque eseguiti da soggetti qualificati ai sensi del titolo III del D.P.R. 207/2010, dovranno essere indicati in sede di presentazione dell'offerta.
Non è richiesto il possesso del requisito di cui al titolo 111 del D.P.R. 207/2010 per la progettazione (certificazione di qualità ISO 9000).
Ai sensi dell'art. 146 comma i lettera b) del D.Lgs. 163/2006 i concorrenti dovranno indicare nelle loro offerte la percentuale, ove sussista, del valore globale dei lavori oggetto della concessione, che intendono appaltare a terzi.
Ai sensi dell'art. 147 del D.Lgs. 163/2006 i concorrenti possono ricorrere all'istituto dell'avvalimento con l'osservanza delle modalità, prescrizioni e condizioni di cui all'art. 49 del D.Lgs n.163/2006.
E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o Consorzio di cui all'articolo 34, comma I lett. d, e, f, del D.Lgs. 163/2006 ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o Consorzio. E' inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di Imprese e/o Ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del C.C., o che per l'intreccio tra i loro organi amministrativi e tecnici, ovvero sulla base di univoci elementi, rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.
Alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, il modello "PASS-OE", ottenuto dal sistema presso il sito www.anticorruzione.it, a seguito della registrazione al servizio AVCPASS.

1.13 Importi

Importo dell'investimento:
L'importo globale e complessivo dell'investimento (IVA inclusa) è stimato in euro **1.072.923,03**, come da quadro economico dello studio di fattibilità redatto dal Promotore Finanziario, mentre l'importo posto a base di gara è dato dalla somma dei lavori (compreso oneri per la sicurezza), arredi e oneri di progettazione, per un totale di euro **852.113,75**.

Importo dei lavori:

L'importo necessario per la realizzazione delle opere edili e impiantistiche, indicate nella proposta del Promotore, ammonta a **€ 668.663,71**, di cui:

- € 501.366,98 per lavori edili;
- € 159.100,00 per impianto termico;
- € 8.196,73 di oneri per la sicurezza

Altre voci di spesa:
L'importo delle somme a disposizione, indicate nella proposta del Promotore, ammonta a **€ 404.259,32**, di cui:

- € 146.450,04 per arredi ed attrezzature;
- € 37.000,00 per Spese tecniche compreso CNPAIA;
- € 21.986,12 per Spese di predisposizione delle offerte (Art. 153 co. 9 D.lgs 163/06);
- € 2.049,19 per Spese di pubblicazione;
- € 192.752,79 per I.V.A.;
- € 4.021,18 per imprevisti;

1.14 Corrispettivo per il concessionario

Il concessionario provvederà alla realizzazione del completamento della Casa Anziani in regime di autofinanziamento recuperando l'investimento attraverso i ricavi di gestione degli stessi.
L'equilibrio dell'investimento deve risultare da un piano economico-finanziario asseverato da un istituto di credito, ovvero da una delle società di cui all'art. 153, comma 9 del D.Lgs.163/2006 e ss.mm.ii.. Al concessionario sarà corrisposto un importo a valere sull'arredamento fino alla concorrenza massima di € 70.000,00.

1.15 Società di progetto

L'aggiudicatario ha facoltà di costituire una società di progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 156 del D.Lgs.163/2006, in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile, con capitale sociale non inferiore ad euro 30.000,00. Detta società potrà eseguire i lavori affidandoli direttamente ai soci che hanno concorso a formare i requisiti di qualificazione ovvero, in diversa ipotesi, appaltandoli a terzi.

L'aggiudicatario ha facoltà di costituire una società di progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 156 del D.Lgs.163/2006, in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile, con capitale sociale non inferiore ad euro 30.000,00. Detta società potrà eseguire i lavori affidandoli direttamente ai soci che hanno concorso a formare i requisiti di qualificazione ovvero, in diversa ipotesi, appaltandoli a terzi.

ART. 2 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

2.1 Presentazione delle domande di partecipazione e termine per la loro ricezione

La domanda di partecipazione, redatta obbligatoriamente in lingua italiana secondo il facsimile modello predisposto dal Comune, dovrà pervenire entro e non oltre **le ore 13:00 del giorno 25/06/2015** all'indirizzo: Comune di Celico**,** Piazza Gustavo Valente n°5 - 87053 Celico (CS).
La domanda di partecipazione dovrà essere racchiusa, **a pena di esclusione,** in un unico plico sigillato con ceralacca od equivalente.
Sul plico, oltre all'indicazione del mittente - con relativo numero di telefono, fax ed e-mail – del destinatario, deve apporsi chiaramente la seguente dicitura, comprensiva dell'indirizzo:
"AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE - *MEDIANTE PROJECT FINANCING* – DELLA PROGETTAZIONE PRELIMINARE- DEFINITIVA - ESECUTIVA, COMPLETAMENTO, EVENTUALE RIATTAMENTO, PARTE DELL'ARREDAMENTO E GESTIONE DELL' IMMOBILE DESTINATO A CASA ANZIANI - CIG: 6170408DC0 CUP: G61E13000220007- Documenti di gara. Non aprire la busta"
Il plico potrà essere inviato:
- mediante servizio postale,
- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento,

• ovvero mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati.
Sarà possibile consegnare il plico a mano, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 di ciascun giorno lavorativo, presso l'Ufficio Protocollo del Comune.
Le domande di partecipazione contenute nei plichi che perverranno oltre il termine perentorio di scadenza sopra indicato non verranno prese in considerazione.
In caso di consegna a mano il personale dell'Ufficio Protocollo rilascerà apposita ricevuta con l'indicazione della data, dell'ora di ricezione, nonché di eventuali alterazioni, lacerazioni del plico esterno, ovvero di assenza di anomalie relative al plico esterno.
L'invio e l'integrità del plico rimangono a totale rischio e spese del mittente, restando esclusa ogni responsabilità del Comune ove, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il suddetto termine perentorio o pervenga parzialmente aperto.
All'interno del plico dovranno essere inserite le seguenti 3 distinte buste, sigillate con ceralacca o equivalente:
- BUSTA "A" - Documentazione amministrativa;
- BUSTA "B" - Offerta Tecnica;
- BUSTA "C" - Offerta Economica.
Si precisa che, qualora la documentazione amministrativa non venga inserita nella busta "A" ma si trovi sciolta all'interno del plico, **ciò non determinerà esclusione** del concorrente dalla gara.
E' previsto invece a pena di esclusione che l'offerta tecnica sia inserita nella Busta "B" e che l'offerta economica sia inserita nella Busta "C".
Preferibilmente su ciascuna delle 3 buste dovrà essere apposto il logo o la denominazione della Società offerente.

2.2 Modalità di presentazione della documentazione da parte di <u>Imprese Singole</u>

2.2.1 BUSTA "A"- "Documentazione amministrativa project financing"

La **BUSTA "A"-** recante la dicitura **"Documentazione amministrativa project financing"**- sigillata con ceralacca o equivalente, dovrà contenere**:**
1. domanda di partecipazione e dichiarazione sui requisiti art 38 dlgs 163/06, redatta in lingua italiana secondo il facsimile modello allegato (allegato 2 al bando di gara), sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante, ovvero dal soggetto munito dei necessari poteri di rappresentanza. Alla dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.
2. cauzione provvisoria (si veda art 6.1 A) – a pena di esclusione;
3. impegno del fideiussore – a pena di esclusione - a rilasciare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione (art 75 comma 8 Dlgs 163/06);
4**.** cauzione ex art 153 comma 13 Dlgs 163/06 – a pena di esclusione - (si veda art. 6.1 B);
5. attestazione versamento tassa sulle gare. Per dettagli in merito alle modalità di pagamento della tassa si invitano gli operatori economici alla lettura attenta del successivo art 4;
6. certificato iscrizione nel competente registro delle imprese (gradito ma non obbligatorio);
7. estratto autentico del verbale del Consiglio di Amministrazione o procura speciale notarile, ovvero copia autentica o autenticata della medesima, attestante i poteri di firma del soggetto che avrà sottoscritto la domanda di partecipazione di offerta (l'estratto autentico o la procura speciale notarile devono essere presentate SOLO qualora tali poteri non siano desumibili dal certificato rilasciato dalla CCIAA);
8. (se posseduta) certificazione di qualità Iso 9001/08 o equivalente;
9. (qualora il concorrente intenda eseguire i lavori direttamente) Attestazione di qualificazione in originale che documenti il possesso della qualificazione nella categoria prevalente OG1 classifica II e, se posseduta, attestazione di qualificazione in originale che documenti il possesso della qualificazione nella categoria scorporabile OG11 classifica I.
Nel caso in cui il concorrente sia in possesso della qualificazione per la progettazione dovrà essere presentata copia di attestazione SOA per progettazione. Nel caso il concorrente sia in possesso della qualificazione per la sola esecuzione vale quanto previsto all'art.92 comma 6 del D.P.R. 207/2010.
La busta "A" dovrà, inoltre, contenere:
10. modello GAP (allegato 6);

11. copia del Disciplinare di Gara (allegato 1 al bando di gara), firmata in ogni pagina per accettazione;
12. *(per le società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, società cooperative per azioni o a responsabilità limitata, società consortili per azioni o a responsabilità limitata),* comunicazione prevista dall'art. 1 del DPCM del 11 maggio 1991 n.187 (allegato 4 al bando di gara);
13. dichiarazione (ai sensi del DPR 445/00) in merito alle generalità ed ai requisiti per i professionisti che svolgeranno le attività di:

- *progettazione,*
- *direzione lavori*
- *coordinamento della sicurezza*

Ai fini del possesso dei requisiti di ordine speciale di progettisti, D.L., coordinamento della sicurezza, si rimanda all'art. 263 del D.P.R. 207/2010. Alla dichiarazione di cui al presente punto deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.
14. Dichiarazione circa le imprese "collegate" come previsto dall'art 149 comma 6 del Dlgs 163/06 a firma dal legale rappresentante della società offerente
15. Dichiarazione di avvenuto sopralluogo
16.Modello "PASS-OE", ottenuto dal sistema presso il sito www.anticorruzione.it, a seguito della registrazione al servizio AVCPASS.

Le cause di esclusione sono regolate dall'art. 46, comma 1-bis del Codice degli Appalti (D.lgs. n, 163/2006 e s.m.i.), come novellato dalla Legge n. 106/2011.

2.2.2 BUSTA "B"- "Offerta tecnica project financing"

La **BUSTA "B"**, recante la dicitura **"Documentazione tecnica project financing"** – dovrà essere sigillata con ceralacca o in modo equivalente e contenere:
1. Relazione tecnica complessiva (di lunghezza massima 20 pagine formato A4 carattere Arial 15 interlinea 1,2), che dia conto della proposta tecnica nelle sue caratteristiche complessive e generali, dei caratteri di conformità e coerenza con lo studio di fattibilità posto a base di gara, nonché delle eventuali varianti proposte in ambito edile e/o impiantistico.
In particolare, la relazione dovrà specificare in maniera corretta e completa, gli aspetti tecnici dello studio di fattibilità posto a base di gara che si intende accogliere completamente, nonché gli eventuali aspetti che si intendono invece migliorare con la proposta tecnica stessa.
In caso di proposta alternativa rispetto alla soluzione posta a base di gara, la relazione dovrà indicare, le proposte migliorative.
2. Elaborati grafici di varia scala, a integrazione e completamento della relazione tecnica, completi, se ritenuto necessario alla comprensione della proposta, di particolari costruttivi;
3. Capitolato prestazionale che contenga, oltre a quanto previsto dall'art. 7 dell'Allegato XXI del D.Lgs. 163/2006, tutto quanto non deducibile dagli elaborati di cui sopra;
4. Contenuto economico della proposta, da esplicitarsi a mezzo di:
- stima sommaria della spesa o computo metrico estimativo, con specifica circa la natura dei prezzi utilizzati ed elenco prezzi unitari;
- stima sommaria o computo metrico estimativo degli oneri della sicurezza;
- quadro tecnico economico complessivo.

Dal suddetto elaborato dovrà essere comunque deducibile l'ammontare delle opere (edili e impiantistiche).
La documentazione di cui sopra dovrà tutta essere sottoscritta dal legale rappresentante della società offerente ovvero dal soggetto munito dei necessari poteri di rappresentanza della società.
Non sono ammesse offerte tecniche incomplete, parziali o plurime, condizionate o espresse in modo indeterminato ovvero che presentino correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte dal dichiarante, ovvero infine che contengano elaborati non coerenti o conformi fra di loro.
Non sono ammesse altresì offerte tecniche non coerenti allo studio di fattibilità posto a base di gara e redatto dal promotore. In particolare, **le soluzioni migliorative e le integrazioni tecniche**

proposte non dovranno alterare la natura e la destinazione delle singole parti dell'opera e dovranno:
1) ottenere miglioramenti funzionali e/o qualitativi delle opere;
2) ottimizzare le modalità esecutive dei lavori, anche con riguardo al complesso delle misure da adottare per garantire la sicurezza sui luoghi di lavori.

2.2.3 BUSTA "C"- "Offerta economica project financing"

La **BUSTA "C"** - recante la dicitura **"Offerta economica project financing"** dovrà:
- essere sigillata con ceralacca o in modo equivalente;
- essere in bollo (euro 16,00);
- essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico offerente;
- contenere l'offerta economica conforme al modello allegato 3 al bando di gara
- contenere il Piano economico finanziario debitamente asseverato secondo le indicazioni del D.lgs 163/06

Si precisa che
A) relativamente al canone offerto alla Stazione Appaltante
- l'offerta non può essere inferiore ad € 6.000,00 all'anno e deve essere espressa in cifre ed in lettere e riportare al massimo due cifre decimali. Nel caso in cui venissero indicati più decimali, il Comune procederà automaticamente all'arrotondamento in difetto, qualora la terza cifra sia compresa tra zero e cinque, ed in eccesso, qualora la terza cifra si compresa tra sei e nove.
- in caso di discordanza tra l'offerta espressa in cifre e quella espressa in lettere, sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per il Comune, in applicazione del disposto dell'art. 72, R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

B) relativamente alla durata della gestione
- l'offerta deve indicare il termine finale di scadenza della concessione

C) relativamente al Piano economico finanziario
- il Piano economico finanziario coerente con l'offerta presentata di copertura degli investimenti e della connessa gestione per tutto l'arco temporale della concessione. Il Piano dovrà indicare espressamente il break-even point dell'investimento (tempo di ritorno dell'investimento),
effettuato con il metodo dell'analisi costi benefici (V.A.N.). Tale piano dovrà prevedere come pari a zero sia il valore residuo dell'investimento al netto degli ammortamenti annuali, sia l'eventuale valore residuo dell'investimento non ammortizzato al termine della concessione. Il Piano economico finanziario dovrà essere asseverato da istituto bancario o da una società di servizi (art 153 comma 9 Dlgs 163/06). Il Piano Economico Finanziario dovrà indicare, **pena esclusione**, l'importo delle spese sostenute per la predisposizione delle offerte, comprensivo dei diritti sulle opere di ingegno, di cui all'art. 2578 del Codice Civile; tale importo non può superare il 2,5% del valore dell'investimento.
Nella busta C non devono essere inseriti altri documenti.
Non sono ammesse offerte incomplete, parziali o plurime, condizionate o espresse in modo indeterminato ovvero che presentino correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte dal dichiarante.
L'offerta sarà vincolante per 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della stessa).
Il Comune non corrisponderà rimborso alcuno, a qualsiasi titolo o ragione, ai concorrenti per la documentazione presentata, la quale sarà acquisita agli atti e non potrà essere restituita in alcun caso.

ART. 3 - RAGGRUPPAMENTI, CONSORZI, SOCIETÀ CONSORTILI E GEIE

E' ammessa la partecipazione di raggruppamenti, sotto la forma di Raggruppamenti Temporanei d'Imprese (R.T.I.), già costituiti o costituendi, nonché di Consorzi, già costituiti o costituendi, di Società Consortili e di GEIE secondo le modalità di seguito riportate.
In caso di **Società consortili** deve essere seguita la procedura dettata per i Consorzi costituiti. Ogni impresa coinvolta nell'esecuzione dell'appalto facente parte della società consortile deve, pertanto, essere in possesso dei medesimi requisiti richiesti per le società facenti parte dei Consorzi.

3.1 I requisiti di ordine generale (art 38 Dlgs 163/06) dovranno essere posseduti:

- dal consorzio e dai consorziati esecutori;
- dalla società consortile e dai soci esecutori;
- dal Geie e dagli operatori esecutori;
- dalle mandanti e dalle mandatarie dell'Ati costituita o costituenda;

3.2 Requisiti speciali

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 92 e 95 del D.P.R. 207/2010, qualora il candidato alla concessione sia costituito da un raggruppamento temporaneo di soggetti o da un consorzio:

1. se intende eseguire direttamente i lavori il raggruppamento o consorzio, deve possedere i requisiti di ordine tecnico-organizzativo previsti dall'art. 92 del D.P.R. 207/2010, con riferimento ai lavori direttamente eseguiti ed essere in possesso complessivamente dei seguenti ulteriori requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi:

a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento, fermo restando che ciascuno dei componenti del raggruppamento possegga una percentuale non inferiore al dieci per cento del requisito;

b) capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento, fermo restando che ciascuno dei componenti del raggruppamento possegga una percentuale non inferiore al dieci per cento del requisito;

c) svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento;

d) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il due per cento dell'investimento previsto dall'intervento.

1.1 In alternativa ai requisiti previsti dal punto 1, lettere c) e d), il concessionario può incrementare i requisiti previsti dal medesimo punto, lettere a) e b), nella misura del 1,5 volte. Il requisito previsto dal punto 1, lettera b), può essere dimostrato anche attraverso il patrimonio netto.

2. Se il concessionario non esegue direttamente i lavori oggetto della concessione, deve essere in possesso esclusivamente degli ulteriori requisiti di cui al punto 1, lettere a), b), c) e d).

3.3 Modalità di presentazione della documentazione da parte di RTI, Consorzi e Società consortili

3.3.1 ATI costituite/Consorzi/Società consortili/GEIE

La busta "A" – recante la dicitura **"Documentazione amministrativa"** - sigillata con ceralacca o equivalente, dovrà contenere:

1. Domanda di partecipazione (allegato 2 al bando di gara). La domanda dovrà essere compilata e sottoscritta – a pena di esclusione - – separatamente - su documenti autonomi - - in caso di società consortile > una domanda di partecipazione per la società consortile e una domanda di partecipazione da ciascun socio esecutore in caso di consorzio > una domanda di partecipazione per il consorzio e una domanda di partecipazione per ciascun consorziato esecutore in caso di GEIE > una domanda di partecipazione per il Geie e una domanda di partecipazione per ciascun operatore esecutore in caso di ATI costituita > una domanda di partecipazione per la mandataria e una domanda di partecipazione per ciascun mandante;

2. cauzione provvisoria (si veda art 6.1 punto A) – a pena di esclusione;

3.impegno del fideiussore – a pena di esclusione - a rilasciare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione (art 75 comma 8 Dlgs 163/06);

4. cauzione ex art 153 comma 13 Dlgs 163/06 (si veda art 6.1 lettera B) – a pena di esclusione;

5.attestazione versamento tassa sulle gare per dettagli in merito alle modalità di pagamento della tassa si invitano gli operatori economici ad una lettura attenta dell'art 4 che segue;

6. certificato di iscrizione al Registro delle Imprese del consorzio della società consortile del GEIE della mandante e delle mandatarie di ogni operatore economico che eseguirà l'appalto per conto della società consortile,del consorzio o del GEIE (gradito ma non obbligatorio);

7. (eventuale) (del consorzio/società consortile/di ogni società consorziata esecutrice dell'appalto/di tutte le società costituenti il raggruppamento) estratto autentico del verbale del Consiglio di Amministrazione o procura speciale notarile, ovvero copia autentica o autenticata della medesima,

attestante i poteri di firma del soggetto che avrà sottoscritto la dichiarazione di offerta e tutti i documenti necessari, qualora tali poteri non siano desumibili dal certificato rilasciato dalla CCIAA;
8. (se posseduta) certificazione di qualità Iso 9001/08 o equivalente del consorzio società consortile del GEIE della mandante e delle mandatarie di ogni operatore economico che eseguirà l'appalto per conto della società consortile,del consorzio o del GEIE;
9. (se il raggruppamento o il consorzio intende eseguire i lavori direttamente) attestazione di qualificazione in originale che documenti il possesso della qualificazione nelle categorie dei lavori in base a quanto previsto dall'art. 92 del D.P.R. 207/2010**.** Nel caso in cui il concorrente sia in possesso della qualificazione per la progettazione dovrà essere presentata copia di attestazione SOA per progettazione. Nel caso il concorrente sia in possesso della qualificazione per la sola esecuzione vale quanto previsto all'art. 92 comma 6 del D.P.R. 207/2010.
La busta "A" dovrà, inoltre, contenere:
10. modello gap (allegato 6 al bando di gara)- compilato dalla mandataria di ATI costituita, dalla società consortile, dal consorzio o dal Geie;
11. copia autentica o autenticata, ovvero dichiarata conforme all'originale dal legale rappresentante o dal soggetto munito dei necessari poteri di rappresentanza, del Mandato alla capogruppo dell'R.T.I. o dell'Atto Costitutivo del Consorzio o della Società Consortile; in caso di consorzi dovrà essere allegato anche l'elenco dei soci o altro documento dal quale si evinca la natura di consorziata della società che partecipa alla gara;
12. *(per le società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, società cooperative per azioni o a responsabilità limitata, società consortili per azioni o a responsabilità limitata),* comunicazione prevista dall'art. 1 del DPCM 11 maggio 1991 n.187. Ogni operatore economico soggetto agli obblighi di comunicazione previsti dal richiamato DPCM deve compilare e presentare un autonomo modello di dichiarazione; si rinvia all'allegato 4 al bando di gara.
13. dichiarazione (ai sensi del DPR 445/00) in merito alle generalità ed ai requisiti per i professionisti che svolgeranno le attività di:
- *progettazione,*
- *direzione lavori*
- *coordinamento della sicurezza*

Ai fini del possesso dei requisiti di ordine speciale di progettisti, D.L., coordinamento della sicurezza, si rimanda all'art. 263 del D.P.R. 207/2010. Alla dichiarazione di cui al presente punto deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.
14. eventuale dichiarazione circa la "quota di partecipazione al capitale" della futura società di progetto da parte di ciascuna società partecipante al Raggruppamento temporaneo (si legga art 146 comma 1). Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante: della mandataria/del consorzio/della società consortile/del geie);
15. dichiarazione circa le imprese "collegate" come previsto dall'art 149 comma 6 del Dlgs 163/06 La dichiarazione dovrà essere firmata dal legale rappresentante: della mandataria/del consorzio/della società consortile/del geie);
16. attestazione di avvenuto sopralluogo;
17.Modello "PASS-OE", ottenuto dal sistema presso il sito www.anticorruzione.it, a seguito della registrazione al servizio AVCPASS.

Le cause di esclusione sono regolate dall'art. 46, comma 1-bis del Codice degli Appalti (D.lgs. n, 163/2006 e s.m.i.), come novellato dalla Legge n. 106/2011.

La busta "B" – recante la dicitura **"documentazione tecnica project financing"** – dovrà:
- essere sigillata con ceralacca o in modo equivalente;
- essere sottoscritta:

- in caso di ATI costituita dal legale rappresentante della mandataria;
- in caso di consorzi dal legale rappresentante del consorzio
- in caso di società consortile dal legale rappresentante della società
- in caso di Geie dal legale rappresentante del Geie .

- contenere:

1. Relazione tecnica complessiva (di lunghezza massima 20 pagine formato A4 carattere Arial 15 interlinea 1,2), che dia conto della proposta tecnica nelle sue caratteristiche complessive e generali, dei caratteri di conformità e coerenza con lo studio di fattibilità posto a base di gara, nonché delle eventuali varianti proposte in ambito edile e/o impiantistico.
In particolare, la relazione dovrà specificare in maniera corretta e completa, gli aspetti tecnici dello studio di fattibilità posto a base di gara che si intende accogliere completamente, nonché gli eventuali aspetti che si intendono invece migliorare con la proposta tecnica stessa.
In caso di proposta alternativa rispetto alla soluzione posta a base di gara, la relazione dovrà indicare, le proposte migliorative.
2. Elaborati grafici di varia scala, a integrazione e completamento della relazione tecnica, completi, se ritenuto necessario alla comprensione della proposta, di particolari costruttivi;

3. Capitolato prestazionale che contenga, oltre a quanto previsto dall'art. 7 dell'Allegato XXI del D.Lgs. 163/2006, tutto quanto non deducibile dagli elaborati di cui sopra;
4. Contenuto economico della proposta, da esplicitarsi a mezzo di:
- stima sommaria della spesa o computo metrico estimativo, con specifica circa la natura dei prezzi utilizzati ed elenco prezzi unitari;
- stima sommaria o computo metrico estimativo degli oneri della sicurezza;
- quadro tecnico economico complessivo.
Dal suddetto elaborato dovrà essere comunque deducibile l'ammontare delle opere (edili e impiantistiche).
La documentazione di cui sopra dovrà tutta essere sottoscritta dal legale rappresentante della società offerente ovvero dal soggetto munito dei necessari poteri di rappresentanza della società.
Non sono ammesse offerte tecniche incomplete, parziali o plurime, condizionate o espresse in modo indeterminato ovvero che presentino correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte dal dichiarante, ovvero infine che contengano elaborati non coerenti o conformi fra di loro.
Non sono ammesse altresì offerte tecniche non coerenti allo studio di fattibilità posto a base di gara e redatto dal promotore. In particolare, **le soluzioni migliorative e le integrazioni tecniche proposte non dovranno alterare la natura e la destinazione delle singole parti dell'opera e dovranno:**
1) ottenere miglioramenti funzionali e/o qualitativi delle opere;
2) ottimizzare le modalità esecutive dei lavori, anche con riguardo al complesso delle misure da adottare per garantire la sicurezza sui luoghi di lavori.

La **busta C "offerta economica**".

La **BUSTA "C"** - recante la dicitura **"Offerta economica project financing"** dovrà:
- essere sigillata con ceralacca o in modo equivalente;
- essere in bollo (euro 16,00);
- essere sottoscritta:
    - in caso di Ati costituita dal legale rappresentante della mandataria;
    - in caso di consorzio dal legale rappresentante del consorzio;
    - in caso di società consortile dal legale rappresentante della società consortile;
    - in caso di Geie da legale rappresentante del Geie;
- contenere l'offerta economica conforme al modello allegato 3 al bando di gara
- contenere il Piano economico finanziario debitamente asseverato secondo le indicazioni del D.lgs 163/06;

Si precisa che

A) relativamente all'eventuale canone offerto
- l'offerta non può essere inferiore ad € 6.000,00 all'anno e deve essere espressa in cifre ed in lettere e riportare al massimo due cifre decimali. Nel caso in cui venissero indicati più decimali, il Comune procederà automaticamente all'arrotondamento in difetto, qualora la terza cifra sia compresa tra zero e cinque, ed in eccesso, qualora la terza cifra si compresa tra sei e nove.
- in caso di discordanza tra l'offerta espressa in cifre e quella espressa in lettere, sarà ritenuta valida

l'offerta più vantaggiosa per il Comune, in applicazione del disposto dell'art. 72, R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

B) relativamente alla durata della gestione

- l'offerta deve indicare il termine finale di scadenza della concessione

C) relativamente al Piano economico finanziario

- il Piano economico finanziario coerente con l'offerta presentata di copertura degli investimenti e della connessa gestione per tutto l'arco temporale della concessione. Il Piano dovrà indicare espressamente il break-even point dell'investimento (tempo di ritorno dell'investimento),

effettuato con il metodo dell'analisi costi benefici (V.A.N.). Tale piano dovrà prevedere come pari a zero sia il valore residuo dell'investimento al netto degli ammortamenti annuali, sia l'eventuale valore residuo dell'investimento non ammortizzato al termine della concessione. Il Piano economico finanziario dovrà essere asseverato da istituto bancario o da una società di servizi (art 153 comma 9 Dlgs 163/06). Il Piano Economico Finanziario dovrà indicare, **pena esclusione**, l'importo delle spese sostenute per la predisposizione delle offerte, comprensivo dei diritti sulle opere di ingegno, di cui all'art. 2578 del Codice Civile; tale importo non può superare il 2,5% del valore dell'investimento.

Nella busta C non devono essere inseriti altri documenti.

Non sono ammesse offerte incomplete, parziali o plurime, condizionate o espresse in modo indeterminato ovvero che presentino correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte dal dichiarante.

L'offerta sarà vincolante per 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della stessa).

Il Comune non corrisponderà rimborso alcuno, a qualsiasi titolo o ragione, ai concorrenti per la documentazione presentata, la quale sarà acquisita agli atti e non potrà essere restituita in alcun caso.

3.3.2. ATI da costituire

La busta "A" – recante la dicitura "Documentazione amministrativa" - sigillata con ceralacca o equivalente, dovrà contenere:

1. Domanda di partecipazione (allegato 4 al bando di gara). Ciascuna impresa del costituendo raggruppamento temporaneo di imprese dovrà compilare e sottoscrivere, a pena di esclusione – a firma del proprio legale rappresentante, un autonomo modello di domanda di partecipazione;
2. cauzione provvisoria (si veda art 6.1A) – a pena di esclusione;
3. impegno del fideiussore – a pena di esclusione - a rilasciare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione (art 75 comma 8 Dlgs 163/06);
4. cauzione ex art 153 comma 13 Dlgs 163/06 (si veda art 6.1 lettera B) – a pena di esclusione;
5. attestazione versamento tassa sulle gare. Per dettagli in merito alle modalità di pagamento della tassa si invitano gli operatori economici a consultare il sito dell'ANAC- www.avcp.it;
6. per ciascuna società raggruppanda certificato di iscrizione al Registro delle Imprese (gradita ma non obbligatoria);
7. per futura mandante e future mandatarie (eventuale) estratto autentico del verbale del Consiglio di Amministrazione o procura speciale notarile, ovvero copia autentica o autenticata della medesima, attestante i poteri di firma del soggetto che avrà sottoscritto la dichiarazione di offerta e tutti i documenti necessari, qualora tali poteri non siano desumibili dal certificato rilasciato dalla CCIAA;
8. (se posseduta) certificazione di qualità Iso 9001/08 o equivalente della futura mandante delle future mandatarie;
9. (se il futuro raggruppamento intende eseguire i lavori direttamente) attestazione di qualificazione in originale che documenti il possesso della qualificazione nelle categorie dei lavori in base a quanto previsto dall'art. 92 del D.P.R. 207/2010**.** Nel caso in cui il concorrente sia in possesso della qualificazione per la progettazione dovrà essere presentata copia di attestazione SOA per progettazione. Nel caso in concorrente sia in possesso della qualificazione per la sola esecuzione vale quanto previsto all'art. 92 comma 6 del D.P.R. 207/2010.

La busta "A" dovrà, inoltre, contenere:

10. modello gap (allegato 6 al bando di gara) compilato, su modelli separati, da ciascuna società partecipante al futuro Raggruppamento
11. .Impegno per la costituzione di RTI art 37 comma 8 del Dlgs 163/06 ;
12. *(per le società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, società cooperative per azioni o a responsabilità limitata, società consortili per azioni o a responsabilità limitata),* comunicazione prevista dall'art. 1 del DPCM maggio 1991 n.187. Ogni operatore economico soggetto agli obblighi di comunicazione previsti dal richiamato DPCM deve compilare e presentare un autonomo modello di dichiarazione; si rinvia all'allegato 4 al bando di gara.
13. dichiarazione (ai sensi del Dpr 445/00) in merito alle generalità ed ai requisiti per i professionisti che svolgeranno le attività di

- *progettazione,*
- *direzione lavori*
- *coordinamento della sicurezza*

Ai fini del possesso dei requisiti di ordine speciale di progettisti, D.L., coordinamento della sicurezza, si rimanda all'art. 263 del D.P.R. 207/2010. Alla dichiarazione di cui al presente punto deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.
14. dichiarazione circa la "quota di partecipazione al capitale" della futura società di progetto da parte di ciascuna società partecipante al Raggruppamento temporaneo (si legga art 156 comma 1). Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della futura mandataria e delle future mandanti;
15. dichiarazione circa le imprese "collegate" come previsto dall'art 149 comma 6 del Dlgs 163/06 La dichiarazione dovrà essere firmata dal legale rappresentante della futura mandante e della futura Mandataria;
16. attestazione di avvenuto sopralluogo;
17.Modello "PASS-OE", ottenuto dal sistema presso il sito www.anticorruzione.it, a seguito della registrazione al servizio AVCPASS.
Le cause di esclusione sono regolate dall'art. 46, comma 1-bis del Codice degli Appalti (D.lgs. n, 163/2006 e s.m.i.), come novellato dalla Legge n. 106/2011.

La busta "B" – recante la dicitura **"documentazione tecnica project financing"** – dovrà:

- essere sigillata con ceralacca o in modo equivalente;
- essere sottoscritta dal legale rappresentante della futura mandataria e dal legale rappresentante delle future mandanti;
- contenere:

1. Relazione tecnica complessiva (di lunghezza massima 20 pagine formato A4 carattere Arial 15 interlinea 1,2), che dia conto della proposta tecnica nelle sue caratteristiche complessive e generali, dei caratteri di conformità e coerenza con lo studio di fattibilità posto a base di gara, nonché delle eventuali varianti proposte in ambito edile e/o impiantistico.
In particolare, la relazione dovrà specificare in maniera corretta e completa, gli aspetti tecnici dello studio di fattibilità posto a base di gara che si intende accogliere completamente, nonché gli eventuali aspetti che si intendono invece migliorare con la proposta tecnica stessa.
In caso di proposta alternativa rispetto alla soluzione posta a base di gara, la relazione dovrà indicare, le proposte migliorative.
2. Elaborati grafici di varia scala, a integrazione e completamento della relazione tecnica, completi, se ritenuto necessario alla comprensione della proposta, di particolari costruttivi;

3. Capitolato prestazionale che contenga, oltre a quanto previsto dall'art. 7 dell'Allegato XXI del D.Lgs. 163/2006, tutto quanto non deducibile dagli elaborati di cui sopra;
4. Contenuto economico della proposta, da esplicitarsi a mezzo di:
- stima sommaria della spesa o computo metrico estimativo, con specifica circa la natura dei prezzi utilizzati ed elenco prezzi unitari;
- stima sommaria o computo metrico estimativo degli oneri della sicurezza;
- quadro tecnico economico complessivo.

Dal suddetto elaborato dovrà essere comunque deducibile l'ammontare delle opere (edili e impiantistiche).

La documentazione di cui sopra dovrà tutta essere sottoscritta dal legale rappresentante della società offerente ovvero dal soggetto munito dei necessari poteri di rappresentanza della società.
Non sono ammesse offerte tecniche incomplete, parziali o plurime, condizionate o espresse in modo indeterminato ovvero che presentino correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte dal dichiarante, ovvero infine che contengano elaborati non coerenti o conformi fra di loro.
Non sono ammesse altresì offerte tecniche non coerenti allo studio di fattibilità posto a base di gara e redatto dal promotore. In particolare, **le soluzioni migliorative e le integrazioni tecniche proposte non dovranno alterare la natura e la destinazione delle singole parti dell'opera e dovranno:**
1) ottenere miglioramenti funzionali e/o qualitativi delle opere;
2) ottimizzare le modalità esecutive dei lavori, anche con riguardo al complesso delle misure da adottare per garantire la sicurezza sui luoghi di lavori.

La **BUSTA "C"** - recante la dicitura **"Offerta economica project financing"** dovrà:
- essere sigillata con ceralacca o in modo equivalente;
- essere in bollo (euro 16,00);
- essere sottoscritta dal rappresentante della futura mandataria e dal legale rappresentante delle future mandanti;
- contenere l'offerta economica conforme al modello allegato 3bis al bando di gara;
- contenere il Piano economico finanziario debitamente asseverato secondo le indicazioni del D.lgs 163/06;

Si precisa che

A) relativamente all'eventuale canone offerto
- l'offerta non può essere inferiore ad € 6.000,00 all'anno e deve essere espressa in cifre ed in lettere e riportare al massimo due cifre decimali. Nel caso in cui venissero indicati più decimali, il Comune procederà automaticamente all'arrotondamento in difetto, qualora la terza cifra sia compresa tra zero e cinque, ed in eccesso, qualora la terza cifra si compresa tra sei e nove.
- in caso di discordanza tra l'offerta espressa in cifre e quella espressa in lettere, sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per il Comune, in applicazione del disposto dell'art. 72, R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

B) relativamente alla durata della gestione
- l'offerta deve indicare il termine finale di scadenza della concessione

C) relativamente al Piano economico finanziario
- il Piano economico finanziario coerente con l'offerta presentata di copertura degli investimenti e della connessa gestione per tutto l'arco temporale della concessione. Il Piano dovrà indicare espressamente il break-even point dell'investimento (tempo di ritorno dell'investimento),
effettuato con il metodo dell'analisi costi benefici (V.A.N.). Tale piano dovrà prevedere come pari a zero sia il valore residuo dell'investimento al netto degli ammortamenti annuali, sia l'eventuale valore residuo dell'investimento non ammortizzato al termine della concessione. Il Piano economico finanziario dovrà essere asseverato da istituto bancario o da una società di servizi (art 153 comma 9 Dlgs 163/06). Il Piano Economico Finanziario dovrà indicare, **pena esclusione**, l'importo delle spese sostenute per la predisposizione delle offerte, comprensivo dei diritti sulle opere di ingegno, di cui all'art. 2578 del Codice Civile; tale importo non può superare il 2,5% del valore dell'investimento.
Nella busta C non devono essere inseriti altri documenti.
Non sono ammesse offerte incomplete, parziali o plurime, condizionate o espresse in modo indeterminato ovvero che presentino correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte dal dichiarante.
L'offerta sarà vincolante per 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della stessa).
Il Comune non corrisponderà rimborso alcuno, a qualsiasi titolo o ragione, ai concorrenti per la documentazione presentata, la quale sarà acquisita agli atti e non potrà essere restituita in alcun caso.

ART. 4 - TASSA SULLE GARE

Per la partecipazione alla presente procedura i concorrenti dovranno provvedere, entro il termine fissato per la presentazione dell'offerta al versamento di un contributo in favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture secondo le modalità di cui alla deliberazione dell'Autorità di vigilanza del Delibera dell'Autorità per Vigilanza sui Contratti Pubblici del 21/12/2011 (disponibile sul sito http://autoritalavoripubblici.it) emanata in attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, in materia di contributi di partecipazione alle gare.

Il CIG che identifica la procedura è: 6170408DC0

ART. 5 - AFFIDAMENTO A TERZI DI LAVORI

Ai sensi dell'art. 146 comma 1 lettera b) i concorrenti dovranno indicare nelle loro offerte la percentuale, ove sussista, del valore globale dei lavori oggetto della concessione, che intendono appaltare a terzi.

ART. 6 - GARANZIE

6.1 Fidejussione provvisoria/Garanzia a corredo dell'offerta

6.1 A) Ai sensi dell'art 75 del D.lgs. 163/2006, l'offerta deve essere corredata da una garanzia di €. 17.042,27 a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, pari al 2% del valore massimale della concessione, sotto forma di fidejussione o cauzione a scelta dell'offerente.

I partecipanti alla presente procedura, qualora siano in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2008 o equivalente nel settore oggetto della gara, potranno avvalersi del beneficio della riduzione del 50% dell'importo della garanzia.

La garanzia dovrà:

a) avere una validità **di almeno 180** (centottanta) giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte e prevedere espressamente:

b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale previsto dall'art. 1944, codice civile;

c) la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;

d) l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; nonché, prevedere espressamente, a pena di esclusione:

e) l'impegno del fideiussore stesso a rilasciare la garanzia fideiussoria, ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 163/2006, per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Tale impegno potrà anche essere contenuto in un autonomo documento.

La polizza fideiussoria deve essere presentata in originale ed essere intestata a: Comune di Celico Piazza G. Valente n°5 , 87053 Celico (CS).

La cauzione dovrà essere presentata mediante certificazione, in originale, rilasciata dalla Banca d'Italia ovvero dall'azienda autorizzata, attestante la costituzione del pegno a favore del Comune.

La garanzia provvisoria sarà svincolata ai concorrenti non aggiudicatari - tranne al secondo classificato - entro 30 giorni dall'avvenuta aggiudicazione. Al secondo classificato ed all'aggiudicatario la garanzia provvisoria sarà svincolata dopo la stipula del contratto. In caso di **ATI già costituita**, la garanzia dovrà essere intestata alla costituita ATI. In caso, invece, di **ATI costituenda** la garanzia dovrà essere intestata alle future mandanti e alla futura mandataria. In caso di **Consorzio e di società consortili** la garanzia dovrà essere intestata alla società/consorzio e ai soggetti esecutori. In caso di **GEIE**, la garanzia dovrà essere intestata la Geie e ai soggetti esecutori. In caso di Raggruppamenti i tipo verticale dovrà essere rispettato quanto indicato dall'art 128 comma 2 del Dpr 207/10.

L'Amministrazione è legittimata all'incameramento della garanzia provvisoria:

- in caso di mancata sottoscrizione del Contratto per fatto dell'aggiudicatario;
- in caso di falsa dichiarazione nella documentazione presentata in sede di offerta, ovvero qualora non venga fornita la prova del possesso dei requisiti di capacità morale, economico finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti;

- in caso di mancata produzione della documentazione richiesta per la stipula del Contratto, nel termine stabilito; e, comunque,
- in caso di mancato adempimento di ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla gara.
L'ATI costituita o costituenda potrà avvalersi del beneficio della riduzione del 50% dell'importo della garanzia se la mandatarie e le mandanti sono munite di certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2008 o equivalente nel settore oggetto della gara.
Nel caso di società consortile/consorzi/geie il beneficio della riduzione potrà essere applicato se la società, il consorzio, il geie ed i soggetti esecutori dell'appalto sono muniti di certificazione.

6.1 B) Cauzione ex art 153 comma 13 Dlgs 163/06 Cauzione ex art 153 comma 13 Dlgs 163/06 dell'importo complessivo di euro 21.986,12 (garanzia per il rimborso delle spese sostenute per la predisposizione delle offerte comprensivo dei diritti sulle opere di ingegno).
La cauzione per il rimborso delle spese di progettazione può essere costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di:
- fidejussione bancaria, rilasciata da aziende di credito, autorizzate a norma di legge;
- polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazioni autorizzate a norma di legge all'esercizio del ramo cauzioni;
- fidejussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione economica. L'autorizzazione deve essere presentata in copia unitamente alla polizza.
A prescindere dalla forma di costituzione prescelta, la cauzione per le spese di progettazione deve:
1°) avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
2°) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione.

6.2 Garanzie di esecuzione

6.2 A) Polizza ex art 129 Dlgs 163/06, detta polizza dovrà prevedere i seguenti massimali:
€. 1.500.000,00 danni ad opere preesistenti;
€. 1.500.000,00 danni alle opere oggetto di contratto;
€. 500.000,00 responsabilità civile per danni a terzi derivanti dall'esecuzione dei lavori;
La polizza di cui sopra dovrà avere validità fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. Si intende qui richiamato l'art 128 del Dpr 207/10 in cado di aggiudicazione disposta in favore di raggruppamenti temporanei.

6.1 B) Polizze progettazione
Ai sensi dell'art. 111 del Codice dei Contratti, il progettista o i progettisti incaricati della progettazione preliminare-definitiva-esecutiva devono essere muniti, a far data dall'approvazione rispettivamente del progetto, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La polizza del progettista o dei progettisti deve coprire, oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che la stazione appaltante deve sopportare per le varianti di cui all'articolo 132, comma 1, lettera e), resesi necessarie in corso di esecuzione. La garanzia è prestata per un massimale non inferiore al 10 per cento dell'importo dei lavori progettati, con il limite di 1 milione di euro, essendo i lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 28, comma 1, lettera c), IVA esclusa.

6.1 C) Polizza assicurativa di gestione
La struttura dalla data di inizio dell'esercizio dovrà essere coperta, a spese del concessionario, da polizza assicurativa fino al periodo previsto dalla concessione e per un massimo di **trenta anni**, a garanzia di:
− tutti i danni materiali e diretti causati alla struttura complessivamente considerato da qualsiasi evento, anche atmosferico, anche incendio e comunque qualunque ne sia la causa, anche se determinati con colpa grave dell'Assicurato e/o Contraente, fenomeno elettrico (effetto di correnti o scariche od altri fenomeni elettrici da qualsiasi motivo occasionati);
− furto o rapina nella struttura o danneggiamento della struttura;

ART. 7 - ALTRE INDICAZIONI

7.1 E' ammessa la presentazione di una sola domanda di partecipazione da parte di ciascun Concorrente. Pertanto:
- non è ammesso che un'impresa partecipi alla gara come impresa singola e contemporaneamente quale componente di un raggruppamento temporaneo di imprese o di un Consorzio o di un G.E.I.E. ovvero di partecipare in più di un R.T.I. o Consorzio o GEIE, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa medesima e dei R.T.I. o Consorzi o GEIE ai quali l'impresa partecipa;
- non è ammessa, altresì, la partecipazione di imprese anche in R.T.I. o Consorzio o G.E.I.E. che abbiano rapporti di controllo/collegamento ai sensi dell'art. 2359 c.c. con altre imprese che partecipano singolarmente o in R.T.I., Consorzio, G.E.I.E., qualora le offerte siano riconducibili ad un unico centro decisionale;

7.2 L'amministrazione si riserva la facoltà di: sospendere, reindire, revocare o non aggiudicare la gara motivatamente, procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una o due offerte valide; richiedere l'estensione delle prestazioni pari al sesto/quinto del valore del contratto; procedere allo scorrimento della graduatoria nelle ipotesi di cui all'art. 140 del D.Lgs. n. 163/2006.

ART. 8 - AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

L'appalto verrà aggiudicato alla società che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.lgs 163/2006, sommando il punteggio attribuito alle offerte (punto 1.8 del Disciplinare di gara) .
In caso di parità verrà privilegiata la società che avrà ottenuto il miglior punteggio tecnico. In caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio.

ART. 9 - VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

9.1 La Commissione Giudicatrice, costituita ai sensi dell'art 84 del Dlgs 163/06, si riunirà in seduta pubblica presso la Sede della delegazione Municipale del Comune di Celico, P.za G. Valente n°5.
Alla seduta pubblica possono presenziare e fare dichiarazioni in nome e per conto dei proponenti un solo legale rappresentante o eventuale delegato munito di procura speciale, per ciascuna società offerente. La Commissione giudicatrice, prima di procedere all'apertura, secondo l'ordine di ricezione dei plichi pervenuti entro il termine fissato, verifica l'integrità e la regolarità formale degli stessi.
La Commissione procederà, successivamente, all'esame e alla valutazione, nell'ordine di ricezione dei plichi, della documentazione amministrativa di cui alla **Busta A** ed alla verifica dei documenti ivi contenuti con quanto o richiesto nel presente Disciplinare di gara. Il materiale verrà siglato in ogni foglio dal Presidente di commissione. La Commissione procederà, successivamente all'apertura della Busta B dei concorrenti che hanno presentato regolare documentazione, onde verificare la completezza dei documenti costituenti offerta tecnica.
Successivamente, la Commissione procederà, alla valutazione dell'offerta tecnica **(busta B)** di ciascun offerente, assegnando i relativi punteggi (punto 1.8 del Disciplinare di gara) e verbalizzando il risultato.
Al termine della valutazione, in seduta riservata, delle offerte tecniche, qualora nulla osti, si procederà all'apertura delle offerte economiche di cui alla busta C.
Apertura Busta C: le operazioni di apertura delle buste C contenenti le offerte economiche e di attribuzione del relativo punteggio si svolgeranno in seduta pubblica. Nel corso di tale seduta, la Commissione, dopo aver dato lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche relative ai concorrenti ammessi, procederà all'apertura delle buste C contenenti le offerte economiche, e darà lettura delle offerte con attribuzione dei relativi punteggi. E' fatta salva l'applicazione del procedimento diretto al completamento e all'acquisizione di chiarimenti previsto dall'art. 46 del D.lgs. n.163/2006.
Il Comune si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.
Come indicato nel Bando di gara è **previsto in favore del soggetto Promotore il diritto ad essere preferito al migliore offerente (art. 153 comma 19 - PRELAZIONE)** ove lo stesso intenda adeguare la propria Proposta alla offerta economicamente più vantaggiosa risultante dalla gara. Il diritto di prelazione potrà essere esercitato entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione

definitiva. In caso di esercizio del diritto di prelazione, l'originario aggiudicatario ha diritto al pagamento a carico del promotore dell'importo delle spese per la predisposizione dell'offerta nei limiti del comma 9 dell'art. 153 del Codice dei Contratti.
Nulla spetterà ai concorrenti, non aggiudicatari per qualsiasi spesa ed onere incontrati nella redazione delle offerte, qualunque ne sia l'ammontare. La documentazione presentata dai concorrenti non viene restituita dalla stazione appaltante, ad eccezione della cauzione provvisoria.

ART. 10 - OFFERTE ANORMALMENTE BASSE
L'Amministrazione procederà, ai sensi degli artt. 86, 87 e 88 del D.lgs.163/2006, alla valutazione della congruità delle offerte anormalmente basse.
Al riguardo, l'Amministrazione si riserva di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, come consentito dall'art. 88, comma 7, D.lgs. 163/2006, novellato sul punto dall'art. 4-quater della L. 102/2009.

ART. 11 - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
Ottemperato alle prescrizioni contenute nell'articolo che precede, il Dirigente del Settore Tecnico aggiudicherà, con propria determinazione, la concessione alla società che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa (aggiudicazione definitiva non efficace).

ART. 12 - COMUNICAZIONE DELLA GRADUATORIA
Il Comune comunicherà, ai concorrenti, l'aggiudicazione definitiva non efficace tempestivamente e, comunque, entro un termine ordinatorio non superiore a cinque giorni lavorativi dal provvedimento di aggiudicazione (art 79 Dlgs 163/06).
Il Comune comunicherà eventuali esclusioni ai soggetti interessati tempestivamente e, comunque, entro un termine ordinatorio non superiore a cinque giorni lavorativi dal provvedimento di esclusione (art 79 Dlgs 163/06)
Le comunicazioni di cui sopra saranno effettuate mediante pubblicazione sul sito internet dell' Ente: www.comunedicelico.it.

ART. 13 - STIPULA DEL CONTRATTO
Come previsto dall'art. 11 del codice dei contratti pubblici, trascorso il termine di 35 giorni dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione, e, comunque, non oltre il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, il Comune stipulerà (in forma pubblica amministrativa) il contratto di concessione con la società aggiudicataria. Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.
A tal fine si fa presente che le spese contrattuali (diritti di segreteria, imposto di registro, bolli ecc,) verranno calcolate sull'importo dei lavori, comprensivo degli oneri della sicurezza, escluso IVA.
Prima della stipula del contratto di concessione verrà verificata, nei confronti dell'aggiudicatario, la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara in merito
A) ai requisiti generali di cui all'art. 38 D.lgs. n. 163/2006
B) ai requisisti speciali.
Le verifiche sui requisiti speciali dichiarati in sede di gara sarà effettuata anche nei confronti del 2° classificato (art 48 dlgs 163/06).
In caso di dichiarazioni mendaci saranno effettuate le comunicazioni alle competenti autorità e si provvederà ad incamerare la cauzione provvisoria.
Divenuta efficace la aggiudicazione definitiva l'aggiudicatario, è obbligato:
a) a fornire, nei tempi richiesti dalla stazione appaltante, la documentazione necessaria per la

predisposizione del contratto e a depositare le spese di registro, di segreteria e ogni altro onere connesso.
b) a costituire, entro il termine previsto dalla stazione appaltante, la garanzia fideiussoria e le polizze indicate nel precedente punto 6.2;
c) A presentare, in caso di costituenda associazione temporanea di imprese, atto notarile di mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto indicato in sede di gara come mandatario;
In difetto ovvero qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nei termini indicati dalla Stazione appaltante, l'aggiudicazione sarà revocata, sarà incamerata la cauzione provvisoria e la stazione appaltante ha la facoltà di aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria.

ART. 14 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e s. m. i., l'Amministrazione, quale titolare del trattamento dei dati forniti in risposta al presente Disciplinare di gara rilaccia l'informativa ex art 13 del richiamato Decreto legislativo (si veda allegato 11 al bando di gara).

ART. 15 - ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni complementari
Il bando di gara è pubblicato:
Sull'Albo pretorio On-Line del Comune;
Sulla Gazzetta Ufficiale;
Sul Quotidiano della Calabria;
Sulla Repubblica;
Sulla Gazzetta Ufficiale Unione Europea (GUUE)
-ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. i concorrenti sono autorizzati a presentare eventuali varianti progettuali migliorative, rispetto allo studio di fattibilità posto a base di gara.
- l'Ente si avvale della facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida purché risulti conveniente ed idonea in relazione all'oggetto dell'appalto ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione stessa;
- in caso di parità di punteggio complessivo, si procede all'aggiudicazione a favore della proposta che ha ottenuto il punteggio più alto sotto il profilo tecnico; in caso di pareggio (identico punteggio sull'offerta tecnica) si procederà al sorteggio.
- nel caso di mutate esigenze di servizio l'Amministrazione appaltante si riserva anche la facoltà di non procedere in tutto o in parte all'aggiudicazione.
- la Stazione appaltante, in caso di fallimento del concessionario, di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo o recesso del concessionario, si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 140 del citato decreto legislativo n. 163/2006, vale a dire si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, pertanto, ai sensi del comma 2 dello stesso art. 140, l'affidamento avverrà alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto progressivamente interpellato, sino al quinto migliore offerente in sede di gara;
- ai sensi dell'art. 253, comma 3, del citato decreto legislativo n. 163/2006, per la presente concessione continua ad applicarsi il Decreto Ministeriale 19 aprile 2000 n. 145.

ART.16 - PROCEDURE DI RICORSO

Ricorsi: Organismo responsabile delle procedure di ricorso*:* Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria, sede di Catanzaro, Via Alcide De Gasperi n. 76;
Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso*:* 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione nella pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o dalla ricezione delle comunicazioni di cui all'art. 79 del D. Lgs. 163/2006.
Arbitrato:
Clausola arbitrale: ai sensi e per gli effetti dell'art 241, comma 1 bis, del Dlgs 163/06 si precisa che il contratto di concessione non conterrà alcuna clausola compromissoria.

Celico lì 10/03/2015

Il Responsabile del Settore Tecnico
F.to Arch. Damiano. Francesco Mele